



Decreto Dirigenziale n. 73 del 03/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCAFATI (SA) - CONCESSIONE DI AREE DEMANIALI POSTE IN DX IDRAULICA DEL FIUME SARNO, ED IN PICCOLA PARTE IN SINISTRA IDRAULICA, INDIVIDUATE IN CATASTO AL FOGLIO 20, PARTICELLE NN.162,167 E 781, FOGLIO 22 PART.1123(PARTE),1039(PARTE), 1498(PARTE), 1499 E 1500, AD USO PISTA CICLABILE ED AREE ATTREZZATE A SERVIZIO DELLA STESSA. DITTA: COMUNE DI SCAFATI - PRAT. 2385 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con istanza a firma del responsabile del Settore LL.PP. del comune di Scafati arch. Maria Gabriella Camera del 15.11.2010, prot. n. 29842/2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 19.11.2010, prot. n. 925752, il comune di Scafati ha chiesto la concessione di aree demaniali poste in destra idraulica del fiume Sarno, e per una piccola parte in sinistra idraulica, individuate in catasto al foglio 20, particelle nn.162,167 e 781, foglio 22 part.1123(parte), 1500(parte),1039(parte)1498(parte),1499 e 1500, finalizzata alla realizzazione della " Pista ciclabile del Sarno" per il tratto stazione R.F.I. - San Pietro
- Che dall'esame della documentazione tecnica trasmessa e alla luce del sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore si è appurato che l'area chiesta in concessione dal comune di Scafati è costituita dall'attuale strada arginale realizzata dal Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica in Campania e dalle aree demaniali residue poste in destra della citata strada. Tale precisazione è d'obbligo in quanto l'area chiesta in concessione dal comune di Scafati ed indicata con tratteggio azzurro sulla planimetria catastale presentata non corrisponde al reale stato dei luoghi conseguente alla sistemazione attuata dal Commissariato di Governo;
- Che a conclusione dell'istruttoria della pratica è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dal comune di Scafati;

CONSIDERATO

- Che l'Autorità di Bacino del Sarno ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto definitivo relativo alla realizzazione della " Pista ciclabile del Sarno" per il tratto stazione R.F.I. - San Pietro;
- Che l'area è classificata dal PSAI a rischio idraulico;
- Che l'utilizzazione dell'area demaniale, pur nelle condizioni di rischio idraulico, può essere consentita nel rispetto delle clausole e condizioni di seguito espresse e delle prescrizioni riportate dall'Autorità di Bacino del Sarno nel provvedimento sopra indicato.

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonché dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G. R. n.5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate. di rilasciare al comune di Scafati con sede in Piazza Municipio, P.I. 00252900659, la concessione delle aree demaniali poste in destra idraulica del fiume Sarno ed in piccola parte in sinistra idraulica, individuate in catasto al foglio 20, particelle nn. 162, 167 e 781, foglio 22 part. 1123 /parte), 1039 (parte), 1498 (parte), 1499 e 1500, finalizzata alla realizzazione della " Pista ciclabile del Sarno" per il tratto stazione R.F.I. - San Pietro.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – il cespite demaniale in argomento così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione, con le precisazioni riportate in premessa circa la sua effettiva consistenza, che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione per la realizzazione della " Pista ciclabile del Sarno" per il tratto stazione R.F.I. - San Pietro.

Sono tassativamente vietate:

a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;

b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione.

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2011 e scadenza il 31.12.2016. Al termine il comune di Scafati dovrà fornirsi di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è gratuita per cui non è dovuto alcun canone da parte del comune di Scafati.

Art.4 – Il comune di Scafati dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'area demaniale concessa (pista ciclabile e aree demaniali contigue) che del corrispondente tratto del fiume Sarno.

Art.5 – sono escluse dalla presente concessione le aree demaniali già concesse a privati o enti ed è inoltre espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso delle aree demaniali concesse. In caso di inosservanza del divieto l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente decreto ed il diritto di risarcimento dell'eventuale danno arrecato;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso delle aree demaniali, sia in dipendenza di eventi naturali, anche eccezionali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto al rispetto di quanto autorizzato e prescritto dall'Amministrazione nell'esecuzione delle opere previste dal progetto della " Pista ciclabile del Sarno" per il tratto stazione R.F.I. - San Pietro ed alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sulle aree concesse iniziative di interesse pubblico nonché di modificare in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita senza la prescritta autorizzazione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente le opere medesime senza pretenderne la demolizione;

Art.16 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che verranno apportate alle aree concesse;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sulle aree concesse, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- All'Autorità di Bacino del Sarno;
- Al Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Scafati.

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio